

te a' Cadaveri de' Defunti. Questo però è un costume, che da' Maomettani rimase abolito in que' Paesi, ne' quali si sono resi autorevoli. Non hanno però potuto annullare affatto quello di abbruciare i Corpi morti, nella quale funzione impiegano quantità grande di legno odoroso, e molte droghe, acciò formino preziosa, e magnifica la cerimonia.

Questo Popolo è violento nelle sue devozioni, spiegandole fino ad atti, che pajono incredibili, dicendosi tra le altre cose, che alcuni fanno voto di giacere per tutto il tempo della loro vita con posture così stravaganti di corpo, o di certe membra che parrebbe impossibile il rimanerci per poche ore.

Dopo cento cinquant'ore di viaggio al Libeccio di *Ceylan* si trovano le *Isole Maldive*, le quali consistono in moltissimi piccoli Scogli, o piuttosto Secche, le quali appena sorgendo fuori dell'Acqua si rendono inaccessibili a qualsivisa sorta di Vascello eccettuatine due o tre siti. Si crede, che sieno abitate dagli Arabi, o certamente da Genti, che professano la loro Religione, e li rassomigliano nel colore. Sono tanto le une alle altre vicine, che le Acque interposte fra parecchie di esse possono guardarsi, non essendo più lontane di un tratto di pietra. Se il Terreno fosse privo della Pianta del Cocco, la quale anzi crescendo in abbondanza serve agli Abitanti di cibo, e bevanda, potrebbe dirsi ingrattissimo, non producendo nè Riso, nè Grano di veruna altra sorta. Anzi alcune di queste Isolette sono così sterili, che non sapreb-

bq-